

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DI RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E LORO FAMILIARI E DI BENEFICIARI DI PROTEZIONE UMANITARIA NELL’AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SAI/SIPROIMI) TRIENNIO 2023/2025 – CATEGORIA “ORDINARI” e “MSNA”

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Definizioni

Ai fini della corretta interpretazione del presente Documento si intende:

- a) Per “Amministrazione Comunale”, “Comune”, “Ente Locale”, “Stazione appaltante” il Comune di Terni che affida all’Aggiudicatario i servizi di cui al presente Capitolato;
- b) Per “Aggiudicatario”, “Ditta aggiudicataria”, “Prestatore di servizi” il soggetto al quale vengono affidati i servizi oggetto della presente procedura;
- c) Per “Direzione competente” la Direzione Welfare del Comune di Terni;
- d) Per “Codice Appalti” e “Codice” il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e) Per “Commissione giudicatrice” (di seguito Commissione) la Commissione incaricata dell’esame delle offerte nominata ai sensi dell’art. 77 del D.lgs. 50/2016;
- f) Per quanto attiene ai servizi oggetto della procedura de quo sono espressamente richiamate le definizioni di cui all’art. 2 delle Linee Guida allegate al D.M. del 18 novembre 2019.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 50/2016, soggetto responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Erminia Bonini, responsabile PO di Direzione presso la Direzione Welfare del Comune di Terni.

Finalità del servizio

Il SAI/SIPROIMI si fonda sulla costruzione e sul rafforzamento delle reti territoriali, che coinvolgono gli attori locali, funzionali al sostegno dei progetti di accoglienza nella loro totalità e, al tempo stesso, dei percorsi personalizzati dei singoli beneficiari. Il SAI/SIPROIMI è parte integrante del welfare locale e, come tale, complementare agli altri servizi pubblici garantiti sul territorio alla cittadinanza.

Il sistema SAI/SIPROIMI è caratterizzato dalla tipologia di servizi offerti ai beneficiari: l'obiettivo principale è quello di garantire non solo attività di accoglienza ed interventi meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, insegnamento della lingua italiana, orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, consulenza legale, con attenzione particolare a categorie vulnerabili.

I servizi di accoglienza del SAI/SIPROIMI hanno come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei soggetti accolti.

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio SAI/SIPROIMI suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

- LOTTO 1 Categoria ORDINARI - n. 50 destinatari
- LOTTO 2 Categoria MSNA - n. 14 destinatari

Il servizio viene svolto nell'ambito del progetto territoriale SAI/SIPROIMI in conformità al Decreto Ministeriale 2020.

Art. 2 Destinatari

Ai sensi del D.L. 130/2020 destinatari del Sistema di Accoglienza e Integrazione sono:

- Titolari di protezione internazionale;
- Richiedenti protezione internazionale;
- Minori stranieri non accompagnati;
- Titolari dei permessi di soggiorno per "Protezione Speciale" ai sensi dell'Art. 19, commi 1 e 1.1 del TUI;
- Titolari dei permessi di soggiorno per "Casi Speciali" ex Art. 1, comma 9, del D.L. 113/2018;
- Minori infradiciottenni;
- Giovani infraventunenni in prosieguo amministrativo

Art. 3 Durata

La durata dell'appalto, per entrambi i lotti, è di mesi 30 a decorrere dal 1 luglio 2023 fino al 31 dicembre 2025.

Nel caso in cui la gara d'appalto venga aggiudicata dopo la data di inizio prevista, l'appalto verrà affidato per i restanti mesi sino alla scadenza prevista, senza che il soggetto aggiudicatario possa avanzare pretese o richieste economiche di alcun genere.

Art. 4 Proroga

Qualora il Comune di Terni, alla scadenza dell'appalto, presenti al Ministero dell'Interno istanza di prosecuzione del progetto per un ulteriore periodo, lo stesso Ente si riserva, alla scadenza del contratto, di attivare l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, salvo diverse disposizioni ministeriali.

L'aggiudicatario è tenuto, in ogni caso, per il periodo della proroga, all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 5 Valore stimato dell'appalto

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza, secondo il D.M. 18/11/2019 che contiene, altresì, le linee guida per i servizi di accoglienza integrata nello SAI/SIPROIMI.

Tutte le informazioni relative al D.M. 18/11/2019 e relativi documenti allegati sono reperibili sul sito www.siproimi.it

Per il Progetto SAI/SIPROIMI l'importo dell'appalto è complessivamente pari ad € **2.584.598,00**, oltre Iva (se e nella misura dovuta), al netto della quota parte a carico del Comune di Terni per le seguenti spese:

- contributo ANAC € 600,00;
- Fondo incentivante per funzioni tecniche, giusto art. 113 del D.lgs n. 50/2016 € 47.522,76
- revisori contabili indipendenti € 37.370,16, così suddiviso: LOTTO 1 € 24.692,25 – LOTTO 2 € 12.677,91.

L'importo suddetto è così ripartito:

- **LOTTO 1** Cat. ORDINARI, 50 destinatari - € **1.707.157,00**, oltre Iva (se e nella misura dovuta)
- **LOTTO 2** Cat. MSNA, 14 destinatari - € **877.441,00**, oltre Iva (se e nella misura dovuta)

Gli importi sopra indicati sono da intendersi comprensivi di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario/dagli affidatari per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per gli spostamenti degli utenti, per

l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti l'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato speciale d'appalto, nessuna esclusa ed eccettuata.

Gli importi relativi ai singoli lotti sono altresì comprensivi degli oneri della sicurezza interni a carico del soggetto affidatario e dei costi della manodopera.

Essi si intendono quali somme massime erogabili ai rispettivi aggiudicatari per la gestione dei servizi affidati, integralmente a valere sul finanziamento ministeriale, fermo restando che le risorse effettive da trasferire agli stessi saranno quelle debitamente rendicontate ed approvate dalla stazione appaltante e dalle autorità ministeriali a ciò preposte, a fronte dei costi sostenuti.

Si precisa che qualora si generassero economie derivanti dall'applicazione all'aggiudicatario di un regime Iva diverso da quello ordinario, le suddette somme potranno essere utilizzate per la ripetizione di servizi analoghi o la prestazione di servizi complementari, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice dei contratti, nonché per eventuali ulteriori costi determinati dall'applicazione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 23 del presente capitolato.

Art. 6 Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio

Il soggetto aggiudicatario, per tutta la durata contrattuale, sarà tenuto ad assicurare l'erogazione dei servizi minimi di accoglienza integrata di cui agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, le quali, a loro volta, per quanto attiene alle modalità di attivazione e di gestione dei servizi stessi, fanno espresso rinvio al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione", entrambi disponibili, così come il richiamato decreto con relativo allegato, sul sito web: <http://www.siproimi.it>

LOTTO 1 Categoria Ordinari

A) Servizi di Accoglienza

Strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione delle strutture adibite all'accoglienza dei beneficiari:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di reperire strutture aventi i seguenti requisiti:

- Destinazione ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- Essere immediatamente e pienamente fruibili;
- Ubicazione nel territorio della Zona Sociale n. 10 (composta dai Comuni di Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni);
- Conformità alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali, e locali di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- Essere predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- Essere adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- Essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- Avere un'ubicazione non lontana dai centri abitati e in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire un'efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- Avere costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia dell'Entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- Essere destinate esclusivamente a progetti Sai/Siproimi, ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolare vulnerabilità;

Si precisa al riguardo che sono ammissibili le spese relative all'adeguamento ed alla gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, cauzioni, registrazioni contratti, spese di condominio, utenze, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza le spese relative all'acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.

Il soggetto attuatore dovrà avere, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, la disponibilità giuridica, riconducibile ad un titolo di proprietà o altro diritto reale derivante da accordo scritto/contratto, di:

- Unità immobiliari per civili abitazioni/centri collettivi situati nel territorio del Comune di Terni o di altri Comuni della Zona Sociale n. 10 aderenti al progetto, per complessivi n. 50 posti di accoglienza;
- in sede di offerta il concorrente dovrà descrivere le strutture dedicate compilando per ciascuna di esse l'apposito modello allegato 4 al disciplinare di gara. Nel caso in cui l'offerente non detenga le strutture, le schede devono comunque essere

compilate indicando le strutture individuate per le quali verrà rilasciata apposita dichiarazione resa all'interno della domanda di partecipazione recante l'impegno a disporre entro e non oltre 15 gg. in caso di aggiudicazione.

A tal riguardo si precisa inoltre che la mancata dimostrazione della disponibilità delle strutture di accoglienza dichiarate in sede di presentazione dell'offerta di gara comporterà la decadenza dell'aggiudicazione nonché la facoltà da parte del Comune di Terni di interpellare gli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria approvata.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre, per ciascun alloggio ad uso civile abitazione da adibire all'accoglienza dei beneficiari, oltre alla documentazione attestante la disponibilità giuridica dello stesso a titolo di proprietà o di altro diritto reale, le seguenti certificazioni (o documenti equivalenti):

- a. Certificato di agibilità/abitabilità;
- b. Certificati di conformità degli impianti elettrico, idrosanitario e termico, per l'utilizzo del gas;
- c. Documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 81/2008;
- d. Attestato di prestazione energetica (A.P.E.);

1. Condizioni materiali di accoglienza:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità dei singoli beneficiari in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- Fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- Erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione aggiornato al 2020 e dal Manuale operativo;
- Fornire il materiale scolastico per i minori;

Si precisa al riguardo che sono ammissibili le spese generali per l'assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico, spese per la salute, spese di trasporto urbano ed extraurbano, spese di trasferimento, spese di scolarizzazione ed alfabetizzazione, erogazione pocket money.

2. Attività di mediazione linguistico-culturale:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Tale servizio è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi.

Si precisa, inoltre, che al riguardo sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale.

3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo la normativa vigente;
- Orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio facilitandoli nell'accesso dei servizi erogati, così come previsto nel Manuale operativo;
- Garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

4. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorare la frequenza;
- Favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- Garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un minimo di quindici ore settimanali;

5. Formazione e riqualificazione professionale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di strumenti di profilazione delle competenze;
- Orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- Facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo tramite borse lavoro e tirocini formativi.

6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- Facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate appartenenti a categorie protette;

7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- Facilitare i percorsi di inserimento abitativo, in ambienti adeguati ai beneficiari con esigenze specifiche;

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari.

8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- Promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- Costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- Promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente autorganizzati.

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative ad ulteriori interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.

9. Orientamento e accompagnamento legale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;

- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- Garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- Garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- Garantire l'assistenza tecnico-legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative a consulenza occasionali per l'orientamento e l'informazione legale.

10. Tutela psico-socio-sanitaria

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- Garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- Garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- Garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- Garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- Costruire e consolidare per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla gestione delle casistiche di cui al punto precedente.

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento, assistenza sociale e supporto psico-socio-sanitario.

LOTTO 2 Categoria MSNA

A) Servizi di Accoglienza

Strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione delle strutture adibite all'accoglienza dei beneficiari:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di reperire strutture aventi i seguenti requisiti:

- Destinazione ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- Essere immediatamente e pienamente fruibili;
- Ubicazione nel territorio della Zona Sociale n. 10 (composta dai Comuni di Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni);
- Conformità alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali, e locali di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- Essere predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- Essere adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- Essere autorizzate e/o accreditate in base alla vigente normativa regionale o nazionale laddove non sussista un recepimento regionale del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2001 n. 308, recante “requisiti minimi strutturali per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale a norma dell’art. 11 della legge 8 novembre n. 328”;
- Essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l’accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- Avere un’ubicazione non lontana dai centri abitati e in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire un’efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- Avere costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall’Agenzia dell’Entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- Essere destinate esclusivamente a progetti Sai/Siproimi, ad eccezione delle ipotesi in cui l’accoglienza nell’ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolare vulnerabilità.

Si precisa che i posti da riservare ai neomaggiorenni non devono essere superiori alla metà di quelli previsti per l’accoglienza dei minori di età superiore ad anni quattordici.

Si precisa altresì che sono ammissibili le spese relative all’adeguamento ed alla gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, cauzioni, registrazioni contratti, spese di condominio, utenze, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza le spese relative all’acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.

Il soggetto attuatore dovrà avere, entro 15 giorni dall’aggiudicazione, la disponibilità giuridica, riconducibile ad un titolo di proprietà o altro diritto reale derivante da accordo scritto/contratto, di almeno 03 (tre) strutture di accoglienza per minori e giovani situate

nel territorio del Comune di Terni o di altri Comuni della Zona Sociale n. 10 aderenti al progetto, per complessivi n. 14 posti di accoglienza; l'accoglienza dovrà avvenire per piccoli gruppi che verranno formati sia in considerazione delle diverse età sia in considerazione dei diversi contesti giuridici di riferimento (minori infradiciottenni, giovani infraventunenni, procedimenti civili di prosieguo amministrativo).

In caso di aggiudicazione, il soggetto gestore si impegna, altresì, a chiedere l'autorizzazione al funzionamento delle strutture dedicate entro e non oltre 30 gg. dalla data dell'aggiudicazione, in conformità alle vigenti disposizioni regionali.

Le unità immobiliari dedicate al servizio devono obbligatoriamente essere indicate nel modello Allegato 4 "Scheda strutture di accoglienza". Devono essere altresì allegate le planimetrie catastali degli alloggi indicati nel citato modello. Nel caso in cui l'offerente non detenga le strutture, le schede devono comunque essere compilate indicando le strutture individuate per le quali verrà rilasciata apposita dichiarazione resa all'interno della domanda di partecipazione recante l'impegno a disporne entro e non oltre 15 gg. in caso di aggiudicazione;

A tal riguardo si precisa inoltre che la mancata dimostrazione della disponibilità delle strutture di accoglienza dichiarate in sede di presentazione dell'offerta di gara comporterà la decadenza dell'aggiudicazione nonché la facoltà da parte del Comune di Terni di interpellare gli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria approvata.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre, per ciascuna struttura di accoglienza, oltre alla documentazione attestante la disponibilità giuridica della stessa a titolo di proprietà o di altro diritto reale, le seguenti certificazioni (o documenti equivalenti):

- a. Certificato di agibilità/abitabilità;
- b. Certificati di conformità degli impianti elettrico, idrosanitario e termico, per l'utilizzo del gas;
- c. Documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 81/2008;
- d. Attestato di prestazione energetica (A.P.E.);

1. Condizioni materiali di accoglienza:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità dei singoli beneficiari in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- Fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

- Erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;
- Facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- Garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- Fornire il materiale scolastico per i minori;

Si precisa al riguardo che sono ammissibili le spese generali per l'assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico, spese per la salute, spese di trasporto urbano ed extraurbano, spese di trasferimento, spese di scolarizzazione ed alfabetizzazione, erogazione pocket money.

2. Attività di mediazione linguistico-culturale:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Tale servizio è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi.

Si precisa, inoltre, che al riguardo sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale.

3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo la normativa vigente;
- Orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio facilitandoli nell'accesso dei servizi erogati, così come previsto nel Manuale operativo;
- Garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

4. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'inserimento scolastico dei minori e monitorare la frequenza;
- Favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- Garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un minimo di quindici ore settimanali;

5. Formazione e riqualificazione professionale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di strumenti di profilazione delle competenze;
- Orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- Facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo tramite borse lavoro e tirocini formativi.

6 Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- Facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate appartenenti a categorie protette;

7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- Facilitare i percorsi di inserimento abitativo, in ambienti adeguati ai beneficiari con esigenze specifiche;

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;

- Promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- Costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- Promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente autorganizzati.

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative ad ulteriori interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.

8. Orientamento e accompagnamento legale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Per i MSNA richiedenti asilo garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- Garantire la verifica degli adempimenti di segnalazione agli organi competenti e le dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e garantire il supporto per la regolarizzazione degli stessi nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale;
- Garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione del singolo beneficiario;
- Garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- Garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- Garantire l'assistenza tecnico-legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative a consulenza occasionali per l'orientamento e l'informazione legale.

9. Tutela socio-sanitaria

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- Nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati garantire i servizi psico-socio-educativi;

- Garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- Garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- Garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- Garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze sociosanitarie dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali inerenti ai casi di cui al punto precedente.

Si precisa che al riguardo sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento, assistenza sociale e supporto psico-socio-sanitario.

Attività e servizi specifici aggiuntivi in favore dei minori stranieri non accompagnati.

In applicazione della L. 47/2017 i progetti destinati all'accoglienza dei MSNA, oltre ai servizi sopraelencati, devono prevedere:

- Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
- Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel Territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 13 della L. 47/2017. Sono altresì previste misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa con particolare riferimento all'istruzione e alla formazione professionale. Tali servizi possono includere specifiche misure di accoglienza sia in strutture dedicate che attraverso forme di sostegno all'autonomia abitativa;
- Attività che favoriscono un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;
- Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specifica e prolungata, minori

con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del D.lgs.142/2015. Nel caso di minori che presentino tali vulnerabilità, sono attivate le misure specialistiche più idonee in modo da assicurare ad ogni beneficiario effettiva protezione e tutela.

Art. 7 Equipe Multidisciplinare e personale impiegato

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- Garantire un'equipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale, di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- Garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- Garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- Nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'equipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- Monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi SAI/SIPROIMI.

Inoltre il Soggetto attuatore si impegna a:

- Assumere direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività di progetto, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la normativa sul volontariato;
- Dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti; a tal fine questa Amministrazione acquisirà il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale del datore di lavoro, gestore del servizio, nei confronti dei propri dipendenti;
- Attenersi ai criteri di gestione definiti dal Comune di Terni in qualità di ente titolare dei progetti territoriali SAI/SIPROIMI;
- Supportare il Comune di Terni nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi relativi al personale impiegato;
- Trasmettere al Comune di Terni, a seguito dell'aggiudicazione, copia dei curricula vitae degli operatori impiegati nei servizi oggetto della selezione;

- Sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell’A.C. e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo al corretto svolgimento delle mansioni assegnate;
- Non sostituire il personale indicato in sede di partecipazione alla gara senza giustificato motivo;
- Sottoporre, in caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, il nuovo nominativo al Comune di Terni, che dovrà approvarlo formalmente;
- Garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;
- Garantire che il personale impegnato nell’appalto osservi, per quanto compatibile, nel corso dell’espletamento delle attività progettuali, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 nonché il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni;
- Comunicare al Comune di Terni il nominativo del responsabile del progetto per il soggetto attuatore, il quale dovrà coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, curare i rapporti con il personale incaricato del Comune di Terni, promuovere e partecipare ad incontri periodici di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali.

Art. 8 Popolamento e Aggiornamento della Banca Dati Siproimi

L’aggiudicatario, tramite il Responsabile di progetto, ha l’obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, in particolare:

- Aggiornare la banca dati Siproimi e assicurare la veridicità dei dati inseriti;
- Il responsabile di progetto può delegare, uno o più soggetti, ad operare sulle diverse sezioni della banca dati, fatto salvo quanto indicato nel punto successivo, e inserisce le designazioni nell’apposita sezione della piattaforma FNAsilo. Al responsabile di progetto e agli operatori sono rilasciate da parte del Servizio centrale le credenziali di accesso;

Il responsabile di progetto inserisce, personalmente, nella banca dati:

- a. La documentazione relativa all’attivazione e alla sostituzione delle strutture di accoglienza, nonché alle variazioni inerenti al trasferimento dei beneficiari e alla capacità di accoglienza di cui all’art. 22 delle Linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, generata dalla piattaforma FNAsilo;
- b. La rendicontazione delle spese progettuali;
- c. Gli aggiornamenti della sezione relativa agli operatori, corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema;

Il responsabile di progetto e/o gli operatori devono:

- a. Registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- b. Inserire mensilmente le informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- c. Inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione Centrale.

Art. 9 Clausola sociale

Qualora a seguito della presente procedura si verificasse un cambio di gestione del progetto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto d'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

I lavoratori che non trovino spazio nell'organigramma del gestore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dal gestore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Art. 10 Oneri a carico del soggetto gestore

Il soggetto gestore è tenuto a:

- a. svolgere le attività progettuali nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli di cui agli atti di gara ed alla normativa vigente;
- b. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dal Comune di Terni;
- c. operare in sinergia con il Comune di Terni, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- d. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte dei beneficiari, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- e. attivare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- f. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, attraverso la compilazione di una scheda di monitoraggio dei servizi erogati;

- g. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti alla rendicontazione e alla gestione del progetto di accoglienza integrata anche se non espressamente richiamate dal presente capitolato;
- h. comunicare tempestivamente al Comune di Terni ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura e negli organismi tecnici e amministrativi;
- i. fornire, su richiesta del Comune di Terni, i contratti di lavoro stipulati con il personale impiegato nel progetto;
- j. rendere fruibili i servizi di accoglienza integrata di cui all'art. 2 a far data dal 01/07/2023, pur nelle more della formale stipula del contratto, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti nonché le modalità di trasferimento delle risorse.

Con riferimento agli adempimenti amministrativo-contabili, il soggetto gestore si impegna a:

- a. garantire l'invio al Comune di Terni, entro i termini dallo stesso indicati, delle schede semestrali di monitoraggio di Banca Dati relative alle presenze dei beneficiari e ai servizi erogati, al fine di consentirne all'ente locale la presentazione al Servizio Centrale nei termini perentori dallo stesso stabiliti;
- b. fornire al Comune di Terni, in modo completo ed esaustivo, la documentazione contabile ai fini della presentazione dei rendiconti finanziari al Servizio Centrale nei termini perentori stabiliti, sulla base delle modalità previste nel Manuale unico di rendicontazione scaricabile dal sito web: <http://www.siproimi.it>

Con riferimento alle modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati, il soggetto attuatore si obbliga a:

- a. garantire il regolare flusso di informazioni al Comune di Terni per la raccolta, l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza al Regolamento UE 679/2016;
- b. assicurare, in conformità alla normativa vigente per la privacy, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari all'aggiornamento tempestivo della Banca Dati garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati forniti e avendone designato un responsabile.

Art. 11 Sede Operativa

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi del sistema di protezione e di accoglienza integrata previsti dal progetto, il soggetto gestore dovrà dotarsi, previamente all'avvio delle attività progettuali, di una sede operativa nel Comune di Terni.

La sede operativa situata nel Comune di Terni dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

Il soggetto gestore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto.

Art. 12 Il Direttore dell'esecuzione

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore/Responsabile dell'Esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del soggetto gestore. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione provvede:

- a) al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- c) a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs.50/2016 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente al soggetto aggiudicatario, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

Art. 13 Il Revisore indipendente

L'ente locale è chiamato ad avvalersi, ex art. 25 comma 2 del DM 10/08/2016, della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Il soggetto attuatore è tenuto a collaborare con detto revisore in ogni circostanza in cui ne venga fatta richiesta.

Art. 14 Il Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore

Il Soggetto attuatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento, denominato Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore, al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, il gestore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto, costantemente

reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto all'atto della firma del contratto o al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore provvederà a vigilare affinché ogni fase della gestione risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile/Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Amministrazione.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, il Referente/Responsabile dovrà essere individuato all'interno della società mandataria.

Art. 15 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo per lo svolgimento delle attività progettuali verrà determinato a consuntivo sulla base del numero di beneficiari accolti e delle giornate di accoglienza. Al riguardo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare una rendicontazione finale indicante i costi sostenuti, da presentarsi nelle modalità indicate nel Manuale unico di rendicontazione aggiornato al 2020 e nei termini di cui al D.M. 19 novembre 2019. Il riconoscimento delle spese sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato resta subordinato all'approvazione della relativa rendicontazione finale da parte del Comune di Terni nonché del Servizio Centrale. Eventuali importi non riconosciuti dal Servizio Centrale in sede di verifica della rendicontazione finale non verranno trasferiti al soggetto gestore.

Al termine di ogni mese, per tutto il periodo della vigenza contrattuale, il soggetto gestore dovrà inviare al Comune di Terni – Direzione Welfare, regolare fattura elettronica, così come previsto dalla normativa vigente. La fattura dovrà essere redatta tenendo conto delle singole voci di spesa come da Manuale unico di rendicontazione aggiornato al 2020 e nei termini di cui al D.M. 19 novembre 2019.

Sarà cura della Direzione stessa inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

Il pagamento avverrà in base alla fatturazione di cui sopra, previo incasso del contributo ministeriale ed una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a Comune di Terni – Direzione Welfare, P.zza San Francesco, 14 – 05100 - Terni e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Il gestore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

In ogni caso, l'A.C. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca od alla riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto attuatore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

L'A.C. potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Art. 16 Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 17 Coperture assicurative e responsabilità

È obbligo del soggetto aggiudicatario adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. Il soggetto gestore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Terni, salvo l'intervento in favore del soggetto gestore da parte della Società Assicuratrice.

Il soggetto gestore provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

La polizza assicurativa RCT/RCO, obbligatoriamente stipulata con una primaria compagnia di assicurazione, dovrà esplicitamente indicare che il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti.

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione. Dovranno essere, altresì, compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

Dovranno essere pure inseriti in garanzia tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione.

Il Comune di Terni è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente del soggetto gestore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo di gestione.

La polizza dovrà avere massimali almeno pari a quelli stipulati dal Comune di Terni per servizi analoghi (intendendo come analoghi i servizi alla persona) per ogni sinistro, per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali e per danni a cose o ad animali anche se appartenenti a più persone.

Detta polizza sarà inviata all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio fornito.

Il gestore, nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare all'Amministrazione ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio; in tale quadro il gestore è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii.; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di

successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Art. 19 Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali - Trattamento dei dati sensibili e personali

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016, di seguito "GDPR", che prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza, nel rispetto dei diritti. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Titolare del Trattamento Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 - 05100, Terni; PEC: comune.terni@postacert.umbria.it, tel. 07445491 -

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento

I dati forniti sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. In particolare si precisa che i dati comunicati verranno acquisiti, ai fini della partecipazione e in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, in relazione all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati dall'art. 9 GDPR, quali "categorie particolari di dati personali".

Modalità del Trattamento

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto od interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, quali la profilazione. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Misure di sicurezza

Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

La comunicazione di tutti i dati richiesti è obbligatoria; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, potrà comportare l'esclusione dell'interessato dalla partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Comunicazione e diffusione dati

Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Titolare e per fini connessi alla presente procedura, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Titolare e possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Titolare all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento (i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica, che verranno di volta in volta costituite).

I dati personali potranno, altresì, essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compresi gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione di servizi da parte di specifici uffici, in particolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario. I dati personali

potranno altresì essere messi a disposizione di altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque secondo i seguenti criteri: 1) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Titolare; 2) specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservate anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Diritti dell'Interessato

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di cui al presente articolo. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it). Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali

Al rappresentante legale del soggetto gestore verrà conferita, con apposito atto giuridico, la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il GDPR, art 28, pone a carico di questa figura per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nel presente documento, delle operazioni di trattamento di dati personali. Il soggetto gestore del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti

al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art. 28 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

Obblighi del Responsabile del trattamento

Il Responsabile è tenuto, in forza di legge e di contratto, per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività, al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del contratto.

In particolare il Responsabile del trattamento dovrà:

- Ottemperare agli obblighi previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679;
- Eseguire il trattamento dei dati solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività contrattuali, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- Garantire la riservatezza dei dati a carattere personale trattati nell'ambito dell'Accordo;
- Controllare che le persone autorizzate a trattare i dati personali (incaricati) si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza e ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati;
- Tenere conto di ogni aspetto del GDPR fin dalla fase di prima progettazione in ogni progetto di trattamento dati che gli venga richiesto dal Titolare;

Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento, per gestire attività di trattamento specifiche. In questo caso, informa in precedenza e per iscritto il Titolare del trattamento di ogni cambiamento ravvisato riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili, e dovrà:

- Garantire che ciascun eventuale Subappaltatore presti garanzie adeguate ai fini della Normativa Privacy con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per il Trattamento dei Dati Personali, assicurandosi che il Subappaltatore cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;
- Garantire che ciascun eventuale Subappaltatore sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e Il Titolare potrà rifiutare l'autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore dell'eventuale Responsabile od opporsi all'esecuzione di attività di Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico al Subappaltatore, a propria discrezione.

Misure di sicurezza

Il Responsabile, tenuto conto delle finalità del Trattamento dei Dati Personali, nonché del rischio che il Trattamento presenta per i diritti e le libertà delle persone fisiche e della probabilità e gravità dello stesso, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio legato al Trattamento dei Dati Personali.

In ogni caso il Responsabile si impegna a:

- Gestire i sistemi informatici, nei quali risiedono i dati del Titolare, in osservanza al Regolamento UE 679/2016, attenendosi anche alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza.
- Adottare tutte le misure di sicurezza adeguate necessarie per garantire la riduzione al minimo dei rischi di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.
- Nominare i propri collaboratori “soggetti autorizzati” del trattamento dei dati personale (e incaricati), fornendo istruzioni per la corretta elaborazione dei dati.
- Vigilare sul rispetto delle norme in materia.
- Informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante l’applicazione della normativa.
- Garantire l’integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati trattati.
- Nominare e istruire per iscritto le persone che svolgono le funzioni di amministratori di sistema ai sensi del provvedimento del Garante Privacy in data 27.11.2008 e le persone autorizzate al trattamento (c.d. “incaricati”) nonché i sub-responsabili (ove autorizzati dal Titolare), indicando analiticamente le operazioni di trattamento consentite; predisporre un elenco degli amministratori di sistema da comunicare per iscritto al Titolare, che lo conserverà ed utilizzerà secondo quanto previsto dal provvedimento summenzionato del Garante, e registrare gli accessi logici ai sistemi informativi effettuati dai soggetti nominati amministratori di sistema e conservarli per almeno 6 mesi. Il Titolare si riserva la possibilità di verificare, con cadenza almeno annuale, l’operato degli amministratori di sistema nominati dal Responsabile;
- Predisporre e tenere a disposizione, per eventuali verifiche: una breve descrizione del sistema informativo e delle procedure che utilizza per il trattamento dei dati personali e sensibili; una descrizione delle misure messe in atto; la descrizione delle istruzioni impartite agli incaricati; Il programma di formazione ed aggiornamento degli incaricati/soggetti autorizzati, in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.
- Formare adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori rispetto all’applicazione del Regolamento e vigilare sull’operato dei propri incaricati, amministratori di sistema ed eventuali sub responsabili, facendo sottoscrivere a costoro un apposito impegno di riservatezza;

- Introdurre nel contratto con i sub-responsabili eventualmente autorizzati dal Titolare i medesimi obblighi e garanzie previsti nella presente scrittura e specificare chiaramente in tale contratto quali operazioni di trattamento sono affidate ai sub-responsabili.

Violazione dei Dati Personali

In caso di Violazione dei Dati Personali, quali incidenti che possano compromettere la sicurezza dei Dati Personali (es. perdita, danneggiamento o distruzione dei Dati Personali sia in formato cartaceo che elettronico, accesso non autorizzato di terze parti ai Dati Personali o qualsivoglia diversa violazione dei Dati Personali, ivi compresi Violazioni dei Dati Personali avvenute quale conseguenza della condotta degli eventuali Subappaltatori del Responsabile e/o degli Incaricati del Responsabile e/o dei suoi eventuali Subappaltatori), il Responsabile dovrà:

- Informare immediatamente e, comunque, entro 24 ore dalla conoscenza, il Titolare del trattamento per via telefonica o PEC, della violazione di dati personali (c.d. "data breach") ai sensi dell'art. 33 del Regolamento o qualsivoglia altro incidente che coinvolga i dati non qualificabile come data breach;
- Di concerto con il Titolare, adottare immediatamente e comunque senza ingiustificato ritardo ogni necessaria misura per minimizzare i rischi di qualsivoglia natura per i Dati Personali derivanti dalla Violazione dei Dati Personali e porre in essere ogni eventuale operazione necessaria per porre rimedio alla Violazione dei Dati Personali, per attenuarne i possibili effetti negativi e per investigarne le cause.
- collaborare ed assistere il Titolare nella notifica e nella comunicazione del data breach (o altro diverso incidente) al Garante privacy (o ad altra autorità) e agli interessati. In particolare, il responsabile dovrà fornire al Titolare tutte le informazioni rilevanti per la documentazione, la notifica e la comunicazione della violazione, quali ad esempio la descrizione della natura della violazione, dei dati violati, delle categorie e numero di interessati coinvolti, delle probabili conseguenze e delle misure adottate o da adottare per porre rimedio alla violazione;
- Ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di data breach (o altro diverso incidente) e adottare le misure idonee a rimediare alla violazione;

Il Responsabile dovrà garantire che la propria società e i propri eventuali Subappaltatori hanno adottato misure tecniche e organizzative:

- in grado di identificare prontamente eventuali Violazioni di Dati Personali e fornire le informazioni e compiere le attività di cui al punto precedente;

- tali da rendere improbabile che un'eventuale Violazione dei Dati Personali presenti un rischio per i diritti e le libertà dei relativi Interessati, anche tramite l'utilizzo di tecnologie quali ad esempio la cifratura che rendano incomprensibili i Dati Personali a chiunque non sia autorizzato ad accedervi.

Riservatezza

Il Responsabile si impegna a mantenere riservati e confidenziali i dati, i documenti, le informazioni e notizie di qualsiasi genere, relative al Titolare o comunque dallo stesso forniti, dei quali verrà a conoscenza in occasione dell'incarico, anche successivamente alla cessazione di esso e senza alcuna limitazione di tempo o spazio. In particolare, non potrà comunicare o diffondere alcuna delle informazioni, notizie, dati e documenti (salvo che ciò non sia espressamente richiesto dal Titolare, dal Garante privacy o da altra autorità), cederli a terzi a titolo gratuito o oneroso, utilizzarli per qualsiasi finalità, anche di terzi.

Esercizio dei diritti degli interessati

Il Responsabile dovrà garantire l'effettivo esercizio dei diritti riconosciuti agli Interessati dalla Normativa Privacy, impegnandosi a notificare per iscritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari qualsivoglia richiesta di esercizio di tali diritti formulata da parte degli Interessati, allegando altresì una copia della richiesta.

Il Responsabile si obbliga a collaborare con il Titolare per garantire che le richieste di esercizio dei diritti degli Interessati previsti dalla normativa in vigore, incluse le richieste di opposizione al trattamento e le richieste di portabilità dei Dati Personali, siano soddisfatte entro i tempi e secondo le modalità di legge e, più in generale, per assicurare il pieno rispetto della normativa vigente. A tal fine, il Responsabile dichiara e garantisce di avere misure tecniche e organizzative idonee a consentire l'esercizio dei diritti degli Interessati ai sensi della Normativa in vigore, impegnandosi a fornire riscontro scritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari per qualsivoglia richiesta formulata da parte dello stesso.

Comunicazione e trasferimento dei Dati Personali

Il Responsabile del trattamento dei dati si impegna a:

- astenersi dal diffondere o comunicare i dati a terzi, ivi compresi eventuali Subappaltatori, a meno che non sia espressamente previsto dal Contratto o autorizzato dal Titolare per iscritto;
- non trasferire i Dati Personali al di fuori del territorio italiano, senza il previo consenso scritto del Titolare, fermo restando che - anche qualora detto consenso fosse prestato - il Responsabile dovrà attenersi strettamente alle indicazioni impartite dal Titolare per effettuare il trasferimento.

Assistenza del Responsabile del trattamento nell'attuazione degli obblighi del Titolare.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del GDPR.

Registro delle categorie di attività di trattamento

Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto **un registro di tutte le categorie attività di trattamento** effettuate per conto del Titolare del trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- Se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- Descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Cessazione del contratto

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento di questi dati, il Responsabile del trattamento s'impegna a rimandare tutti i dati personali al Titolare del trattamento oppure se richiesto a distruggere tutte le copie dei dati esistenti nei propri sistemi e documentarlo per iscritto.

Documentazione

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti gli obblighi e per permettere la realizzazione di revisioni, comprese le ispezioni, da parte del Titolare del trattamento o di un altro revisore che lui ha incaricato, e contribuire alla realizzazione di queste revisioni.

Diritto di audit

Il Responsabile dovrà comunicare per iscritto al Titolare ogni circostanza che possa comportare un trattamento dei Dati Personali in violazione del contratto e fornire allo stesso, su richiesta, ogni documentazione necessaria ad accertare la propria conformità con gli obblighi dell'atto di nomina.

Il Responsabile dovrà riconoscere e accettare che Il Titolare potrà valutare periodicamente, le misure organizzative, tecniche e di sicurezza adottate dal Responsabile nel Trattamento dei Dati Personali. A tal fine, il Responsabile avrà il diritto di accedere direttamente o

tramite propri incaricati, con un preavviso minimo di 7 giorni lavorativi, a uffici, computer e altri sistemi informatici/archivi del Responsabile e dei propri Subappaltatori, laddove ciò sia ritenuto necessario dal Titolare per verificare che il Responsabile e/o un proprio Subappaltatore agiscano in conformità alla Normativa Privacy o per accertare eventuali Violazioni dei Dati. L'accesso ai luoghi del trattamento sarà consentito dal Responsabile e dai Subappaltatori solo ai loro Incaricati e ai rappresentanti o incaricati del Titolare che abbiano ragionevolmente provato la loro identità e abbiano provato di essere stati Debitamente autorizzati in conformità con l'atto di nomina.

Art. 20 Adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Rif. D.lgs. 81/2008)

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.lgs..81/2008, e successive modifiche. Sarà tenuto a:

- Redigere il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
- Predisporre il "Piano di emergenza";
- Provvedere all'informazione e alla formazione di tutti i lavoratori/operatori impiegati nel servizio programmato, per quanto riguarda gli specifici rischi rilevati nell'attività e dotare il personale dei dispositivi di protezione individuali necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato;
- Organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze;
- Provvedere alle nomine dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- Rispettare le norme indicate nel titolo VI art. 43 del D.lgs..81/2008 e successive modifiche in materia di gestione delle emergenze;
- Designare, prima della stipula del contratto, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro come specificato nell'art 18 comma b) del D.lgs..81/2008 e successive modifiche, nonché aver provveduto all'idonea formazione;
- Assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per danni derivanti dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nella erogazione del servizio;
- Indicare al Comune il nome del Datore di Lavoro, del Medico competente (qualora ci sia stata necessità di nomina), nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Amministrazione Comunale che delle autorità preposte (es. ASL) presso la sede della struttura. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale entro 4 mesi dall'aggiudicazione.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto a carico dell'Amministrazione Comunale per gli obblighi di cui al presente articolo.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata al Comune di Terni che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività. In caso di accertata inadempienza, non sanabile, si riserva di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive.

Art. 21 Stipula del contratto

La stipulazione del contratto, in modalità elettronica ed in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A norma dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale (bolli, copie, registrazione, diritti di rogito, etc.) sono a carico dell'aggiudicatario della gara.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e dall'art. 16 del presente capitolato;
- produrre la polizza assicurativa di cui all'art. 17 del presente capitolato;
- esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, comma 13 del D.lgs. 50/2016;
- produrre la documentazione inerente le strutture da adibire all'accoglienza dei beneficiari, di cui all'art. 6;

- produrre la documentazione atta a dimostrare l'acquisita disponibilità di una sede operativa nel territorio comunale;
- sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 22 Modifiche in corso di esecuzione del contratto

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs.50/2016.

Art. 23 Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio del Comune di Terni, indici Istat, prezziari manodopera.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Art. 24 Esecuzione del contratto in via di urgenza

Il Comune di Terni potrà procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza come previsto dall'art. 32 comma 8 del Codice e dall'art. 8, comma 1 del d.l. 76/2020, convertito con modifiche nella l. 120/2020.

Art. 25 Attività di controllo

Il Comune di Terni, attraverso il responsabile del procedimento, il responsabile dell'esecuzione o altro personale a ciò dedicato, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il

monitoraggio complessivo del livello qualitativo e del rispetto delle prescrizioni di cui agli atti di gara. Eventuali violazioni da parte del soggetto gestore accertate dal Comune di Terni potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 27 e, nei casi previsti dall'art. 28, la risoluzione del contratto.

Indipendentemente dall'applicazione della penale, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate. Le penali dovranno essere formalmente notificate al soggetto gestore e potranno essere decurtate dai corrispettivi ancora da pagare o dal deposito cauzionale di cui all'art. 16.

In relazione alle attività di accoglienza integrata previste, il soggetto attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni all'A.C. con carattere di:

- continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla realizzazione delle attività del progetto mediante connessioni informatiche);
- periodicità, con rilevazione del grado di soddisfazione dei beneficiari ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario, concordato con l'A.C., da sottoporre alle persone accolte;
- occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della A.C. di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dall'A.C. al soggetto attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

Art. 26 Contestazioni

Ove l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata al legale rappresentante del soggetto gestore. Questi potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

Art. 27 Penalità

Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione le controdeduzioni di cui al precedente articolo risultassero irrilevanti o non pervenissero entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro l'eventuale termine stabilito nella diffida, nei confronti del soggetto appaltatore saranno applicate le seguenti penalità:

1) in caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'amministrazione a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Amministrazione di procedere, a spese della Ditta inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;

2) per ogni violazione di impegni assunti in sede di procedura di gara e di coprogettazione, o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile;

3) ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell'Appaltatore la necessaria collaborazione durante i controlli, compresi quelli del revisore indipendente, verrà applicata una penale pari a € 3.000,00 (tremila).

L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

Art. 28 Sospensione e risoluzione del contratto

In materia di sospensione contrattuale, si applica, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016.

In materia di risoluzione contrattuale, il Comune di Terni si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine infruttuosamente, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute valide, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento del danno. Tale

risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato al soggetto aggiudicatario.

Si procederà alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- frode nella esecuzione dell'appalto;
- sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utenza);
- utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'affidatario sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto e di subappalto;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per tre giorni anche non consecutivi nel corso di un mese;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- violazione dei diritti degli utenti;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010;
- mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini di cui all'art. 16;
- mancata attivazione di posti aggiuntivi di accoglienza integrata richiesta dal Ministero dell'Interno, secondo le indicazioni dallo stesso impartite;
- mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- mancato rispetto del C.C.N.L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale impiegato per il servizio;
- nelle altre ipotesi previste dalla legge.

In tutti i casi di risoluzione del contratto il soggetto gestore non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività e allo stesso sarà trasferito l'importo dovuto esclusivamente per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione.

Qualora si addivenga alla risoluzione contrattuale per le motivazioni sopra riportate, il soggetto gestore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, conseguenti all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale.

Il Comune di Terni si riserva la facoltà di interpellare progressivamente gli altri soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per

l'affidamento delle attività progettuali. L'affidamento dovrà avvenire alle medesime condizioni di cui al contratto originario. Ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altri soggetti, comprese le eventuali spese per atti e simili, resterà a carico dell'aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.lgs.50/2016.

Art. 29 Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 109 del D.lgs.50/2016.

Art. 30 Cessione del contratto e subappalto

È vietata la cessione del contratto ed il subappalto. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Art. 31 Domicilio

Il soggetto appaltatore, agli effetti del contratto, dovrà eleggere domicilio legale in Terni.

Art. 32 Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra l'A.C. e il soggetto aggiudicatario relativamente all'osservanza e all'attuazione degli obblighi contrattuali, il Foro esclusivo competente sarà quello di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto gestore non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità delle attività progettuali.

Art. 33 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta

comunale n. 128 del 16/04/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente: <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni>

Art. 34 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla normativa vigente in materia di appalti, con particolare riguardo al D.lgs. 50/2016, e al D.M. 10/08/2016.

Il soggetto appaltatore è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Donatella Accardo